

Parla Emanuela Giangrandi, segretaria dei Ds lughesi

"Rinnovare la sinistra"

CORRIERE 30/6

"La concezione della politica sta cambiando Anche noi dobbiamo cambiare con essa"

LUGO - In attesa della riunione del nuovo Consiglio comunale, prevista per domani sera come primo atto politico ufficiale in città dopo le elezioni del 13 giugno, c'è ancora spazio per analisi e valutazioni dei risultati emersi. A parlare è oggi Emanuela Giangrandi, segretaria dei Democratici di sinistra a Lugo e consigliere comunale per il centro sinistra: "Il nostro schieramento - esordisce - è reduce da elezioni che hanno portato ad un risultato deludente a livello generale e dunque, anche per questo, il traguardo raggiunto a Lugo è da considerare positivo. Non vogliamo comunque accontentarci, ed è bene sottolinearlo - spiega -; questo voto ci conferma come la forza più importante della zona, in relazione anche all'elezione del sindaco, e riconosciamo il nostro ruolo di riferimento". "Sentiamo oggi la responsabilità di assicurare delle risposte certe ed inat-

taccabili ai nostri elettori - prosegue la Giangrandi - e proprio per realizzare i programmi presentati dobbiamo ora lavorare duramente dentro e fuori il Consiglio comunale, per rinnovare la politica e consolidare l'idea dell'Ulivo".

I Democratici di sinistra si dimostrano dunque consapevoli del particolare periodo: "Dobbiamo senza dubbio rispondere meglio alle domande che nascono dalla nostra comunità - dice ancora l'esponente diessino - perché la concezione della politica sta mutando e noi vogliamo cambiare con essa. C'è da amministrare bene per costruire, allo stesso tempo, un centro sinistra più forte, più compatto e più grande".

E parlando di schieramenti il discorso si sposta inevitabilmente a livello regionale dove, dopo 54 anni, la sinistra ha perso il governo della città di Bologna. Quali sono i pensieri dei Ds lughesi nei



Emanuela Giangrandi (Foto Massimo Fiorentini)

confronti dei loro colleghi lasciati fuori Palazzo d'Accursio?: "Penso che la sinistra abbia subito una sconfitta molto pesante - risponde la segretaria dei Ds - che è concreta e simbolica allo stesso tempo. Non è la fine del mondo, visto gli ideali che possono anche cambiare e non

sempre a nostro favore, ma il risultato del ballottaggio tra Giorgio Guazzaloca e Silvia Bartolini deve rappresentare l'inizio di una nuova fase - commenta -; si devono capire i messaggi che provengono non solo da Bologna, perché ogni aspetto incide. Oggi non avrebbe senso rinchiudere il risultato del capoluogo di regione dentro un recinto, perché esso riguarda l'identità complessiva del nostro partito e ci sono cambiamenti in atto ovunque".

"Si è trattato di un voto che è andato a colpire i Ds e non a premiare soltanto la destra - precisa - oggi dunque si deve capire come rimettere in campo una sinistra che deve scrollarsi dalle spalle l'idea di forza conservatrice, rinnovando l'immagine del partito, che non è comunque scollegato al resto di una società mutata negli ultimi trent'anni".

Chiusa la parentesi bolognese si torna a parlare di

Lugo dove la destra ha fatto registrare dei progressi: "Consideriamo la presenza significativa del polo in Consiglio in maniera positiva - spiega ancora Emanuela Giangrandi - la politica deve rispettare la realtà e dunque è giusto che forze politiche come An e Forza Italia facciano registrare un confronto chiaro, basato sulle tendenze e sulle nomenclature note a livello nazionale e su precise responsabilità".

"In Consiglio troviamo comunque anche quattro rappresentanti che fanno riferimento alla nostra area e con questi si deve avviare un confronto che abbia come oggetto la finalità e i progetti dell'Amministrazione", dichiara infine l'esponente della Quercia, e conclude: "Vogliamo ricompattare il centro sinistra non su una logica di schieramento ma su una visione comune degli obiettivi e delle politiche a Lugo".

Marco Pirazzini

Da domani "Storie di città"

COPIA 30/6
**Lecture
animate
per bambini
in biblioteca**

LUGO - Primo appuntamento, domani alla sala ragazzi della biblioteca Trisi, con una nuova iniziativa dedicata ai più giovani, dal titolo "Storie di città".

Si tratta di un programma di attività, letture animate e laboratorio di costruzione del libro ideato dai responsabili dello stesso istituto lughese. Quattro appuntamenti in luglio offriranno ai bambini il rito del racconto, con la lettura di fiabe, storie e leggende scelte tra un ampio repertorio di libri che porteranno i piccoli spettatori in un nuovo mondo fatto di atmosfere magiche ed avventurose. Domani alle ore 17 si comincia con "Cappuccetto Rosso nel bosco delle leggende metropolitane", una lettura indirizzata a bambini dai 3 ai 7 anni. Si proseguirà poi con un'opera diversa raccontata ogni giovedì pomeriggio per tutto l'arco del mese: l'8 luglio è in programma "Povera Barby", per bambini da 6 a 11 anni, poi a seguire "Fantacittà", il 15, e infine, il 22, il ciclo si concluderà con "I colori della città" per spettatori da 6 a 11 anni. Ad ogni incontro sarà ammesso un numero massimo di 40 bambini e dunque è necessaria la prenotazione alla biblioteca. In settembre, poi, la sala ragazzi si trasformerà in un laboratorio - condotto da Antonella Bassenghi - nel quale i bambini potranno inventare, illustrare e costruire materialmente un libro. Tema sarà l'osservazione e la conoscenza dell'ambiente urbano.

m. p.

COPIA 30/6
Serata di apertura in via Baracca

Via Baracca per tre mercoledì, a partire da oggi, si presenterà in versione notturna. I negozi della centralissima strada di Lugo infatti rimarranno aperti dalle 21 alle 24. Chiuso il traffico agli autoveicoli, i lughesi potranno passeggiare fra vetrine e bancarelle. Un'area della via sarà inoltre destinata, come consuetudine, a "Bimbomercato", la mostra scambio di oggetti gestita dai bambini.